

# Cà del Magro di Monte del Frà: il bianco d'Italia che piace nel mondo

written by Marco Salvaterra | 23 febbraio 2021

**Wine Spectator assegna 91 punti al Custoza dell'azienda di Sommacampagna, che si aggiudica anche il plauso di James Suckling e di Tom Hyland di Forbes**



Cà del Magro di Monte del Frà

Wine Spectator attribuisce 91 punti al **Cà del Magro Custoza Superiore Doc 2018** dell'azienda **Monte del Frà** di Sommacampagna (Verona), il più alto punteggio mai assegnato a un Custoza dalla rivista statunitense. Tale risultato va ad aggiungersi ai numerosi altri riconoscimenti internazionali ottenuti dal Cà del Magro, che si afferma così come uno tra i **bianchi italiani più votati e apprezzati dalla stampa estera** degli ultimi anni. James Suckling quest'anno gli ha riconosciuto 92 punti, Tom Hyland, autorevole corrispondente enoico di Forbes, gli ha assegnato addirittura 97 punti, definendolo come uno tra i migliori bianchi dell'anno.

Il Cà del Magro ha ricevuto negli anni **premi e riconoscimenti anche in Italia**, dove non solo gli sono stati assegnati i *Tre Bicchieri* del *Gambero Rosso* per ben undici anni consecutivi, ma ha ottenuto alti punteggi su molte delle guide italiane tra cui *Vini Buoni d'Italia*, *I Vini di Veronelli*, *Vitae - AIS* e 95 punti sulla *Guida Essenziale 2021* di *DoctorWine* e su *Wines Critic*.

Con una produzione annua di **80 mila bottiglie**, il Cà del Magro emerge come il vino più rappresentativo dell'azienda Monte del Frà, emblema della storia e del territorio da cui nasce: un vigneto di oltre trent'anni coltivato su una collina nel cuore del Custoza, a sud-est del Lago di Garda. I vitigni che lo costituiscono sono Garganega, Trebbianello, Bianca Fernanda e Incrocio Manzoni. Dal colore giallo paglierino intenso, con leggeri riflessi dorati, al naso rivela profumi di frutta tropicale, fiori bianchi e note di zafferano. Al palato si presenta armonicamente complesso con un finale asciutto e sapido.

Un vino che rivela al meglio le proprie potenzialità con l'affinamento in bottiglia e che si pone controcorrente tra i

Custoza di pronta beva. È proprio per questa sua diversità che il *Cà del Magro* è molto **apprezzato anche dai mercati esteri**: nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria in atto, la cantina ha intrecciato nuove relazioni commerciali in Albania, Azerbajgian, Filippine e Kosovo e complessivamente esporta in oltre 60 Paesi al mondo.

“Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dal nostro *Cà del Magro*, che si riconferma tra i vini bianchi più celebrati - commenta **Marica Bonomo**, responsabile commerciale estero di Monte del Frà - *Cà del Magro*, un vino che si caratterizza per mineralità e longevità, racchiude ed esprime al meglio questa denominazione, un concentrato del nostro amato territorio, il Custoza, che sta facendo innamorare il mondo”.